

La tutela del risparmio fra ordinamento europeo e nazionale.  
Punti di riferimento in uno scenario in evoluzione.

Avv. Marino Perassi  
*Avvocato generale*  
Banca d'Italia

----

Roma, Corte di Cassazione – 12 dicembre 2017



# La cessione della sovranità monetaria ed i suoi effetti sulla fiducia

- **BCE, SEBC, Eurosystema e il governo della moneta (Statuto SEBC/BCE)**
- **Nel diritto privato: l'armonizzazione dei servizi di pagamento nel mercato interno: d.lgs. n. 11/2010 (attuazione della direttiva 2007/64 CE) e successivi interventi; la fiducia nelle varie forme di pagamento**

# La cessione della sovranità monetaria ed i suoi effetti... segue

- **Il governo della moneta di fronte alla crisi e l'insufficienza del quadro istituzionale ideato a Maastricht.**

**Il complesso di regole sulla disciplina fiscale degli Stati: la riforma dell'art. 81 Costituzione (l. cost. 20 aprile 2012, n. 1); la fiducia nei debitori sovrani**

- **La realizzazione dell'Unione Bancaria ed i suoi tre pilastri: Meccanismo Unico di Vigilanza, Meccanismo di Risoluzione e Schema comune di Tutela dei depositi; la fiducia nel sistema bancario**



# I punti di riferimento rimasti fermi nel nuovo scenario

- **Art. 47 Costituzione e difesa del valore della moneta con riferimento ad altri principi costituzionali**
- **Trattato TFUE (art. 127) e Statuto SEBC/BCE (art. 2); l'obiettivo del mantenimento della stabilità dei prezzi**
- **La legittimazione di controlli pubblici sull'attività bancaria, nello spirito dell'art. 47 della Costituzione e nella <<costituzione economica europea>>**

# Un quadro in via di evoluzione

## ➤ Unione Bancaria, le finalità del controllo pubblico:

- un insieme di norme armonizzate
- un sistema unico di supervisione
- la rottura del legame banche-Stati in caso di crisi

## ➤ Le finalità dell'intervento di tutela:

- art. 47 Costituzione: il risparmio è tutelato in ogni sua forma
- Unione Bancaria: fine del <<bail-out>>; prevenzione delle crisi degli enti creditizi con incisive misure di intervento e accollo ai creditori degli oneri di risanamento (Direttiva c.d. BRRD n. 2014/59/UE, Regolamento UE c.c. SRM n. 806/2014 e d. lgs. n. 180/2015)



# La tutela del risparmio nel nuovo quadro di riferimento, gli aspetti problematici

- **Un sistema per alcuni aspetti ancora incompleto (mancanza dello schema europeo comune di tutela dei depositi)**
- **Per altri aspetti efficace ed in grado di influenzare gli ordinamenti nazionali anche al di là delle regole di vigilanza**
- **Un esempio: i diritti corporativi e patrimoniali degli azionisti di società bancarie e le regole di vigilanza prudenziale**



# La tutela del risparmio nel nuovo quadro di riferimento, gli aspetti problematici... segue

- **Gli orientamenti della Corte di Giustizia Europea: (Sentenze nei casi C-41/15 del 8 novembre 2016; C-526/14 del 19 luglio 2016 e nei casi riuniti da C-8/15 a C-10/15 del 20 settembre 2016) e della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Sentenza sul ricorso n. 34940/10 del 1 agosto 2012); la prevalenza delle regole prudenziali sui principi di diritto societario e il sacrificio delle aspettative dei creditori delle aziende bancarie in ipotesi di crisi**
- **In particolare il caso C-41/15; la prevalenza dell'interesse alla stabilità sui diritti della compagine sociale ed i nuovi orientamenti della Corte per effetto dell'introduzione dell'Euro.**

# Le regole europee di Vigilanza prudenziale alla prova dei principi costituzionali

- **La legge di riforma delle Banche Popolari di maggiori dimensioni e la deroga ai principi codicistici per fini di stabilità (TAR Lazio, Sentenze n. 06540 - 06544 - 06548 del 7/6/2016; Consiglio di Stato, Sez. VI, Ordinanza del 15 dicembre 2016, n. 5277, rimessione alla Corte Costituzionale)**
- **Un diritto societario <<speciale>> per le aziende di credito a seguito dell'Unione Bancaria?**



La tutela del risparmio fra ordinamento europeo e nazionale.  
Punti di riferimento in uno scenario in evoluzione.

**Grazie per l'attenzione**



BANCA D'ITALIA  
EUROSISTEMA

